



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Egregi signori

Claudio Cattori e Gabriele Pedroni

per il gruppo il Centro

28 settembre 2022

Interrogazione 32/2022

"Penuria energetica: la Città è pronta?" di Claudio Cattori e Gabriele Pedroni per il gruppo il Centro

Egregio signor Cattori,

Egregio signor Pedroni,

in merito alla vostra interrogazione del 19 agosto 2022 rispondiamo alle puntuali domande da voi sollevate come segue:

1. È consapevole il Municipio della problematica?

La problematica sollevata è di grande attualità e sta creando grande apprensione anche presso la popolazione che teme ripercussioni soprattutto in caso di disinserimenti della fornitura di energia elettrica durante i prossimi mesi invernali. In tal senso anche il Municipio, assieme all'AMB, sta prendendo molto sul serio questo tema e i diversi scenari sono oggetto di approfondite analisi.

Come già evidenziato nel testo introduttivo dell'interrogazione, la sicurezza di approvvigionamento energetico non riguarda solo la nostra Città ma è un problema che deve essere affrontato a livello nazionale per non dire europeo e globale. In tale contesto il Municipio non può certamente scongiurare da solo un blackout generale o una crisi energetica globale.

La nostra Città e tutti i cittadini possono tuttavia, nel loro piccolo, contribuire ad evitare di arrivare a razionare le forniture di elettricità approntando misure puntuali di risparmio energetico in linea e di concerto con le direttive e raccomandazioni federali.

In questo contesto il Municipio sostiene la campagna "zero spreco" volta a risparmiare energia e per tramite dei vari servizi e dicasteri ha invitato tutti i dipendenti ad attuare alcune semplici ma efficaci misure di risparmio, che vanno dallo spegnere le luci non necessarie, a porre attenzione agli sprechi, all'uso di prese multiple e disinserimento di apparecchi in stand-by, lo spegnimento completo di computer, ecc.

Altre misure, più incisive sono al vaglio dell'Esecutivo che potrebbe metterle in atto in caso la situazione dovesse acuirsi ulteriormente.

2. Che misure di risparmio verranno adottate in caso di penuria energetica, quali settori economici potrebbero subire riduzioni di fornitura di corrente elettrica?

Occorre sottolineare che sia il Comune sia l'AMB da anni portano avanti una strategia e politica di efficienza, risparmio e ricerca di fonti alternative. Ricordiamo a tal riguardo la graduale ma costante sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED e con sistemi intelligenti che permettono la riduzione del consumo durante le ore più tarde della notte (a partire da mezzanotte e un quarto), l'efficientamento energetico degli edifici comunali e delle infrastrutture tecniche, la costruzione di reti di teleriscaldamento e la promozione dell'uso di termopompe che sfruttano il calore ambientale per riscaldare in maniera efficiente gli edifici e gli investimenti fatti dalla nostra Azienda nelle nuove energie rinnovabili locali quali microcentrali e pannelli fotovoltaici (vedi anche MM Sole 3.0).

A medio termine è pure prevista, se il Consiglio comunale lo approverà, la realizzazione della nuova centrale a biogas che produrrà 8 milioni di kWh di biometano, che andranno ad aggiungersi agli attuali 4 prodotti dell'impianto di depurazione, che permetteranno di riscaldare con energia locale l'equivalente di 800 economie domestiche.

Il Municipio sta valutando altre misure che potrebbero essere attuate in caso di peggioramento della situazione, misure che avrebbero un impatto anche sulla qualità di vita della popolazione. Tra le differenti possibilità vi è lo spegnimento parziale dell'illuminazione pubblica, la riduzione dell'uso di infrastrutture sportive e pubbliche, lo spegnimento dell'illuminazione dei monumenti storici o la rinuncia alle decorazioni natalizie.

Queste misure potrebbero venir decise in linea con le direttive del Consiglio federale che è l'organo decisionale in materia.

3. L'AMB sarebbe in grado di aumentare la produzione di energia e mantenere le forniture di corrente?

In caso di penuria di energia per l'inverno 2022/23, AMB non è in grado di aumentare sensibilmente la produzione né tantomeno di mantenere le forniture di corrente inalterate. La gestione delle forniture sarebbe in tal evento decisa e comandata dal Consiglio federale tramite ordinanza in base al piano di crisi preparato da OSTRAL, 'Organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie.

A complemento si informa che l'Ostral distingue quattro livelli di intervento:

Il primo, già attuato dal Consiglio federale con la campagna "zero speco", consiste nell'appello alla popolazione tutta a risparmiare elettricità in modo volontario.

Al delinearsi di una situazione di effettiva penuria di elettricità verrebbe introdotta l'Ordinanza per imporre limitazioni al consumo con i seguenti ulteriori gradi:

- Divieto di utilizzare elettricità per apparecchi ad alto consumo energetico non indispensabili. Di questi potrebbero far parte fra gli altri: saune, spa, piscine, climatizzatori, scale mobili e ascensori, illuminazione di vetrine, illuminazione monumentale, ecc.
- A seguire verrebbero imposti contingentamenti: tutti i grandi consumatori (> 100'000 kWh) verrebbero obbligati a risparmiare una quantità di energia definita durante un periodo definito di un mese. Ad esempio, il Consiglio federale imporrebbe ad un grosso cliente di utilizzare l'80% dell'elettricità consumata nello stesso mese dell'anno precedente. Ogni grosso consumatore potrà programmare misure individuali interne all'azienda che compromettono l'attività nella minor misura possibile.

- L'ultimo stadio previsto è il disinserimento ciclico e programmato applicato a livello generale e indiscriminato, misura che avrebbe notevoli conseguenze per economia e popolazione. In pratica l'elettricità verrebbe tolta a zone o quartieri per un lasso di 4 ore (fino ad un massimo di 4 ore interruzione, 4 ore approvvigionamento per ogni sottozona) in maniera ciclica (orari differenti di giorno in giorno) ma programmata (si conosce in anticipo quando verrà disinserita). Sono previste delle eccezioni (ospedali, polizia, ecc) solo se tecnicamente fattibile (presenza di una linea dedicata o sezionabile direttamente dalla sottostazione).

L'obiettivo di queste misure a cascata è pertanto quello di risparmiare energia abbastanza e in modo solidale per impedire a qualsiasi prezzo di arrivare ai disinserimenti!

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

